

Trasferimento delle funzioni di assistenza sanitaria in carcere dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale

Il giorno 14 dicembre 2007 la Camera dei Deputati ha approvato l'**emendamento n. 67.08 alla Legge Finanziaria 2008**, presentato dal Governo e relativo al trasferimento delle funzioni di assistenza sanitaria in carcere dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale.

Dopo l'articolo 67, aggiungere il seguente:

Art. 61-bis

(Riordino delle funzioni sanitarie penitenziarie)

1. Al fine di dare completa attuazione al riordino della Medicina Penitenziaria di cui al Decreto Legislativo 22 giugno 1999, n° 230, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli Istituti Penali Minorili, nei Centri di Prima Accoglienza, nelle Comunità e negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro della Salute e del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per le Riforme e le innovazioni nella Pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono definiti, nell'ambito dei livelli essenziali d'assistenza previsti dalla legislazione vigente e delle risorse finanziarie di cui alla lettera e):
 - a. il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale, di tutte le funzioni sanitarie svolte dalla Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile, ivi compreso il rimborso alle Comunità terapeutiche per il mantenimento, la cura, l'assistenza medica dei detenuti di cui all'articolo 96, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, e per il collocamento nelle medesime comunità dei minorenni e giovani adulti del circuito penale minorile disposto dall'Autorità giudiziaria;
 - b. le modalità e le procedure, secondo le disposizioni vigenti in materia, previa concertazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale dei rapporti di lavoro in essere, anche sulla base della legislazione speciale vigente, relativi all'esercizio di funzioni sanitarie nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile, con contestuale riduzione delle dotazioni organiche dei predetti Dipartimenti in misura corrispondente alle unità di personale di ruolo trasferite al Servizio Sanitario Nazionale;
 - c. il trasferimento al Fondo sanitario nazionale per il successivo riparto alle Regioni e Province autonome delle risorse finanziarie, valutate complessivamente in 157,8 milioni di euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, di cui quanto a 147,8 milioni di euro a decorrere dal 2008 a valere sullo stato di previsione del Ministero della Giustizia e quanto a 10 milioni di euro per l'anno 2008, 15 milioni di euro per l'anno 2009 e 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010 a valere sullo stato di previsione del Ministero della Salute;
 - d. il trasferimento delle attrezzature, degli arredi e dei beni strumentali di proprietà della Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia minorile afferenti le attività sanitarie;
 - e. i criteri per la ripartizione alle Regioni e Province autonome, delle risorse finanziarie complessive, come individuate alla lettera c) e destinate alla sanità penitenziaria.
2. Nelle more del definitivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, del personale e delle risorse in materia di medicina penitenziaria, il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e Dipartimento della Giustizia minorile - continuano a svolgere la funzione di uffici erogatori per quanto di rispettiva competenza e sono prorogati i rapporti di incarico, di collaborazione o convenzionali del personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena, non appartenente ai ruoli organici dell'Amministrazione Penitenziaria, in corso alla data del 28 settembre 2007.
3. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio.